





| DOMANDA NUMERO | 202000900877613 | |
|--------------------|-----------------|--|
| Data Deposito | 28/09/2000 | |
| Data Pubblicazione | 28/03/2002 | |

| I | Sezione | Classe | Sottoclasse | Gruppo | Sottogruppo |
|---|---------|--------|-------------|--------|-------------|
| l | A | 45 | D | | |

Titolo

STRUMENTO PER IL TAGLIO DI CAPELLI COSTITUITO DA LAME SOVRAPPOSTE.

1

Descrizione del modello di utilità dal titolo

STRUMENTO PER IL TAGLIO DI CAPELLI COSTITUITO DA LAME SOVRAPPOSTE a nome di Mario Stagi di nazionalità Italiana residente in comune di Camaiore (frazione Lido di Camaiore) provincia di Lucca La presente innovazione riguarda uno strumento per il taglio dei capelli costituito da lame sovrapposte

* * *

Gli strumenti e i metodi impiegati dai parrucchieri nell'attività di taglio di capelli sono molteplici. Molto spesso il tipo di taglio che si vuole realizzare e connesso all'impiego di un determinato strumento di recisione del capello Tradizionalmente, l'attività di taglio dei capelli viene realizzata attraverso l'uso delle forbici, uno strumento costituito da due lame incrociate ed imperniate nel mezzo che presentano ad una estremità due anelli nei quali si infilano l'indice ed il pollice Queste lame, a bordo liscio o con piccole dentature, tagliano il capello nel loro movimento di apertura-chiusura perpendicolare o obliquo rispetto alla ciocca di capelli che viene tenuta e messa in tensione dal parrucchiere con le dita dell'altra mano rispetto a quella utilizzata per azionare le forbici. Se la lama utilizzata è a bordo liscio il taglio della ciocca di capelli (intendendosi per ciocca un insieme di capelli oggetto di un taglio) sarà netto e allo stesso livello, al contrario, se la lama presenta delle dentature (ne esistono di svariati modelli) il taglio sarà sempre netto e allo stesso livello ma sarà limitato solo ad una parte dei capelli della ciocca Nel taglio dei capelli possono essere impiegati anche altri strumenti come il rasoio, il rasoio, che è caratterizzato da una sola lama (più affilata



ξ,

rispetto a quelle delle forbici) inserita in un manico che consente di impugnare lo strumento, recide in capelli in modo diverso rispetto alle forbici. In particolare, la caratteristica del taglio dei capelli con il rasoio è quella di non recidere la ciocca di capelli in modo netto per effetto della chiusura delle lame ma, bensì, in modo sfilato e graduale a seguito del contrasto (opportunamente modulato dal parrucchiere) tra l'unica lama ed 1 capelli della ciocca Per sfilatura e gradazione della ciocca dei capelli si intende un taglio maggiore dei capelli nella parte iniziale del taglio ed un taglio minore nella parte finale, in questo modo i capelli della ciocca si presentano con una lunghezza crescente Attraverso questo sistema, l'effetto finale del taglio, una volta ultimato in relazione a tutti i capelli, acquista una maggior dinamicità e consente di eseguire acconciature particolari molto richieste dai clienti dei saloni per parrucchiere Tuttavia, l'impiego del rasoio nel taglio dei capelli ha presentato sino ad oggi molteplici problemi In particolare, tra i vari inconvenienti possono ricordarsi a) eccessivo dispendio di tempo visti i molteplici passaggi necessari per coordinare le angolature e le proporzioni delle varie ciocche di capelli, b) notevole sforzo per controllare la lama rispetto alla ciocca di capelli, c) scarsa precisione nel rispettare le geometrie e le proporzioni del taglio, d) danni alla struttura del capello che viene sfaldato

* * *

Lo scopo della presente innovazione è quello di fornire uno strumento che consenta di eseguire il taglio sfilato e graduale dei capelli, proprio del rasoio, in modo efficace e preciso, evitando gli inconvenienti sopra



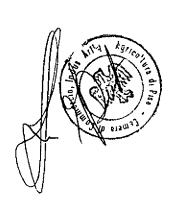
ì

menzionati

In base all innovazione il problema è stato risolto creando uno strumento munito di lame fisse, ma regolabili attraverso una ghiera, all'interno delle quali viene collocata la ciocca dei capelli che è recisa non con la chiusura delle stesse ma con un movimento di taglio eseguito perpendicolarmente o obliquamente rispetto alla ciocca di capelli. La presa dello strumento avviene introducendo il dito indice o il medio nell'unico anello e facendo pressione a contrasto con il polpastrello del pollice che deve essere posto in un punto mediano dello strumento ove è ricavato un appoggio. La ciocca di capelli è tenuta in trazione con la mano opposta ed è recisa a seguito del contrasto con le lame

In sostanza, lo strumento comprende due lame esterne entrambe affilate sul loro lato interno e collegate da un perno che presentano una angolatura fissa ma regolabile attraverso una ghiera che agisce su una dentatura che permette la rotazione delle stesse, nonché una lama collocata centralmente, anch'essa collegata alle altre dal perno, che è affilata su entrambi i lati e che dal perno prosegue con una astina di sostegno terminando con un anello nel quale viene inserito il dito indice o il medio della mano, mentre il polpastrello del pollice della stessa mano si posiziona in prossimità del perno centrale dove è predisposto un appoggio

Uno strumento di questo genere consente di recidere il capello con le caratteristiche del taglio da rasoio ma, visto che i capelli non vengono recisi da un'unica lama in diversi tempi ma con un unico movimento da più lame in relazione alle quali è possibile regolare preventivamente l'angolatura, si



ottiene rispetto agli strumenti oggi in commercio una maggiore facilità di impiego ed una maggiore maneggevolezza per il modo con cui viene impugnato e manovrato lo strumento, una maggiore velocità di esecuzione per l'esistenza di più superfici di taglio e un maggiore rispetto delle proporzioni dell'acconciatura in quanto la ciocca dei capelli essendo racchiusa nelle lame esterne con un angolo variabile a seconda delle esigenze specifiche viene meglio controllata dall'operatore

L'innovazione viene di seguito presentata attraverso la descrizione, anche per mezzo di disegni, di una sua forma realizzativa fatta a titolo esemplificativo e caratterizzata da tre lame soprapposte

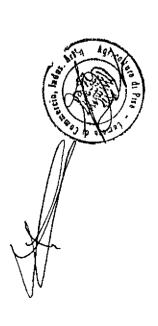
La figura nº 1 mostra lo strumento secondo l'innovazione in vista anteriore prospettica

La figura nº 2 mostra lo strumento secondo l'innovazione in vista posteriore prospettica

La figura nº 3 mostra una sezione della parte centrale con evidenziato il meccanismo di regolazione

La figura nº 4 mostra una variante realizzativa dello strumento secondo l'innovazione dove il taglio viene eseguito solo dalle due lame esterne

Nella figura nº 1 abbiamo indicato con il numero 1 e 2 le lame esterne Con il numero 3 è indicata la lama centrale La lama centrale è affilata su entrambi i lati sino ad un perno in posizione mediana che è indicato con il numero 4 La lama centrale dopo il perno prosegue con una astina (indicata con il numero 6) che termina con un anello indicato con il numero 7 che funge da struttura di sostegno La ghiera di regolazione è indicata con il



numero 5 e lo spazio predisposto per l'appoggio del pollice con il numero 8 Nella figura n° 3 è illustrato in sezione il meccanismo di regolazione. La ghiera di regolazione (numero 5) agisce su un ingranaggio costituito da una ruota dentata (numero 10) solidale ed imperniata insieme ad essa e da due dentature ricavate per fresatura (numero 11) sul lato interno di entrambe le lame esterne in corrispondenza della ruota dentata, l'ingranaggio permette alle due lame esterne di ruotare, rispetto all'asse centrale costituito dal perno reciprocamente ed in direzione opposta per una apertura di circa 10 gradi e di rimanere ferme nella posizione desiderata. Questo meccanismo di regolazione è fissato all'astina per mezzo di una vite che è filettata solo nella parte terminale (numero 9)

Nella figura nº 4 è rappresentata una variante realizzativa caratterizzata dal fatto che la lama centrale è priva della sua parte affiliata e termina nella parte inferiore con un corpo centrale assottigliato che serve per il collegamento tramite il perno alle due lame esterne sempre affiliate sul loro lato interno mentre la lama centrale nella sua parte superiore è sempre caratterizzata dall'astina e dall'anello

L'innovazione non deve intendersi limitata alle realizzazioni sopra illustrate ma ne comprende qualsiasi ulteriore variante esecutiva. A titolo esemplificativo lo strumento potrà essere costituito anche da due lame centrali fisse affilate su entrambe i lati oltre alle due lame esterne affilate sul loro lato esterno. I materiali e le dimensioni del trovato come sopra descritto e più avanti rivendicato potranno essere qualsiasi a seconda delle esigenze.

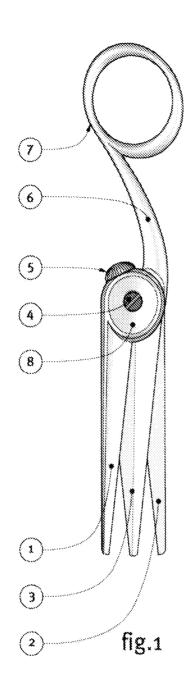


Rivendicazioni

- Strumento per il taglio dei capelli caratterizzato dal fatto di comprendere due lame esterne entrambe affilate sul loro lato interno e collegate da un perno che presentano una angolatura fissa ma regolabile attraverso una ghiera che agisce su una dentatura che permette la rotazione delle stesse, nonché una lama fissa collocata centralmente anch'essa collegata alle altre dal perno che è affilata su entrambi i lati e che dal perno prosegue con un'astina terminando con un anello nel quale viene inserito il dito indice o il medio della mano mentre il polpastrello del pollice della stessa mano si posiziona in prossimità del perno centrale dove è predisposto un appoggio
- 2 Strumento per il taglio dei capelli secondo la rivendicazione 1 caratterizzato dal fatto che la lama centrale è priva della sua parte affilata e termina nella parte inferiore con un corpo centrale assottigliato che serve per il collegamento tramite il perno alle due lame esterne sempre affilate sul loro interno mentre la lama centrale nella sua parte superiore è sempre caratterizzata dall'astina e dall'anello
- 3 Strumento per il taglio dei capelli secondo la rivendicazione 1 caratterizzato dal fatto della presenza di due lame centrali fisse
- 4 Strumento per il taglio dei capelli come sopra illustrato nella descrizione e nei disegni annessi



Pi 2000 U 0 0 0 0 3 5



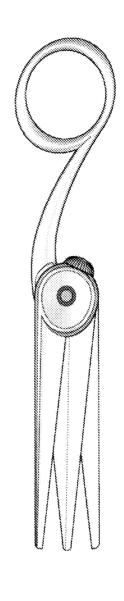


fig.2



PI 2000 L' 0 0 0 0 0 3 5

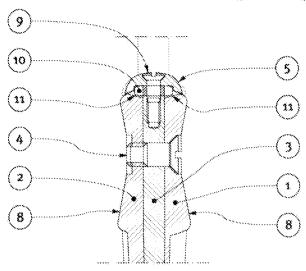


fig.3

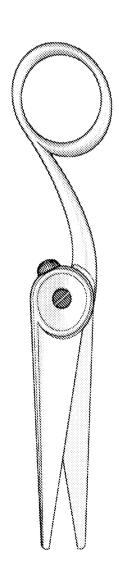
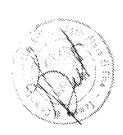


fig.4



After 1